



SCHEDA SINTETICA PROGETTO

Titolo	MILLE BOLLE DI SAPONE!
Localizzazione	Asilo Nido DHL Via delle Industrie, 1 – POZZUOLO MARTESANA
Settore di intervento	Servizi Sociali e Socio Sanitari
Durata progetto	10 mesi
N.ro posti disponibili	1
Descrizione	<p>L'obiettivo principale del progetto è quello di far diventare il nido BOLLE DI SAPONE un 'luogo di comunità' attraverso il potenziamento delle attività rivolte ai bambini, alle famiglie e all'intera cittadinanza; un luogo dove i bambini vivono per la prima volta un'esperienza di socialità al di fuori di quella relazionale del proprio nucleo familiare e per i genitori uno spazio di comunità dove potere incontrare altre coppie con gli stessi bisogni e interessi, adulti e giovani volontari con peculiarità diverse ma capaci di solidarietà moltiplicative e mutualistiche. Nella sua metodologia generale il progetto adotta un approccio di welfare collaborativo che fa della solidarietà, reciprocità e della condivisione il suo perno; è una modalità, questa, che supera l'idea di servizi che 'erogano e di utenti che ricevono' e che punta sulla promozione del valore della comunità e delle buone relazioni, dei suoi attori come 'risorsa' e delle possibili sinergie tra privati, servizi, associazioni, enti formali e informali. Nel suo intento di fare promozione della rete comunitaria il progetto pone particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai processi di inclusione. I beneficiari primari del progetto sono i minori nelle fasce 0-6, le famiglie dei minori inseriti al nido, le famiglie presenti in azienda e le famiglie del territorio di Pozzuolo Martesana (il nido BOLLE DI SAPONE è aperto sia ai figli dei dipendenti dell'azienda DHL sia alle famiglie del territorio), con particolare attenzione i nuclei familiari in situazione di vulnerabilità psico-socio economica.</p>
Le attività	<p>Programmazione, promozione e lavoro di rete Riunioni dell'équipe pedagogica per la pianificazione delle attività e la promozione delle stesse, in costante aggiornamento in base alle esigenze dei bambini e delle famiglie e a nuovi bisogni emergenti. Sarà dato ampio spazio alla promozione dei servizi sul territorio anche con momenti aperti alla cittadinanza (open day, riunioni di presentazione) per esplicitare attività ed obiettivi di progetto. Sarà curata la relazione con le famiglie dei bambini iscritti con colloqui mirati di avvio dei percorsi, monitoraggio trimestrale, valutazione finale dei percorsi individuali, nonché sarà valutato il raggiungimento dei singoli obiettivi non solo con le famiglie ma anche con la rete territoriale coinvolta.</p> <p>Routine al nido La vita al nido e in tutti gli spazi dedicati alla prima infanzia è caratterizzata da una giornata costruita sulla routine. Attraverso la scansione delle attività e dei tempi della giornata o del tempo da condividere, i bambini imparano a conoscere e riconoscere gli ambienti, ad orientarsi e ad acquisire maggiore sicurezza e autonomia, rintracciano situazioni note che restituiscono senso di sicurezza e contenimento, stabilità e continuità attraverso l'interiorizzazione della ripetizione degli eventi stessi. L'atteggiamento dell'educatrice è quello di favorire l'autonomia nel bambino, garantendo alcune condizioni di base: tempi sufficienti e non frettolosi.</p> <p>Qualificazione spazi Ridefinire e rinnovare lo spazio Atelier per rendere maggiormente riconoscibili i diversi spazi ai bambini e sfruttare nuove possibili funzioni (diversa disposizione degli arredi, utilizzo di scatole-contenitori, librerie a portata di bambino e aumento della dotazione di libri grazie al</p>

coinvolgimento della comunità, accessibilità dei materiali per attività espressive, valorizzazione dei materiali naturali, destrutturati e di recupero). Rendere più funzionali e più belle la sala pappa, la sala nanna, la sala accoglienza, valorizzando la presenza della documentazione fotografica prodotta durante l'anno. Cura degli spazi esterni.

Laboratori creativi

Durante l'anno saranno proposti ai genitori e ai nonni in presenza dei loro bambini laboratori espressivi: Racconti e fiabe dei nonni (letture di storie della tradizione); Facciamo l'orto insieme, ...); saranno, inoltre, particolarmente curati alcuni momenti di incontro e festa: festa dei nonni, festa di Natale, festa di carnevale, festa del papà e della mamma,

Comunicazione

Cura della raccolta di materiale fotografico, sia con fotografie realizzate al nido durante le attività, sia con fotografie messe a disposizione dalle famiglie. Realizzazione di book sfogliabili e a parete per la stimolazione dei bambini. Creazione di bacheche digitali (Padlet ad esempio) per la diffusione dei materiali e dei prodotti dei laboratori e delle attività al nido.

La formazione

Obbligatoria – 32 ore

Si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e le abilità tecniche di base necessarie per operare all'interno delle attività previste dal progetto.

Tematiche:

- descrizione del contesto territoriale e del settore di riferimento, descrizione del servizio e delle strutture organizzative. Norme e modalità operative, usi e consuetudini, normative e regolamenti (normativa sulla privacy);
- formazione sulla sicurezza di cui al D.Lgs n.ro 81/2008 e ss.;
- lo spazio educativo e l'idea di bambino;
- l'atelier al nido;
- la documentazione fotografica al nido;
- il giardino al nido.

Formazione facoltativa – 24 ore

Percorso di 24 ore finalizzato all'acquisizione dell'Attestato di Competenza regionale ex L.R. 19/2007. La competenza scelta è "Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente", Livello EQF 3 (Riferimento: competenze di cittadinanza – Sez. Competenze di base QRSP).

Titolo del corso

CITTADINANZA ATTIVA. DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI E PARTECIPANTI

Modulo #1 – La cittadinanza democratica: principi di democrazia costituzionale della Repubblica Italiana e di appartenenza all'Unione Europea.

Modulo #2 – La cittadinanza come dispositivo per produrre inclusione, coesione e sviluppo: il concetto di sviluppo sostenibile e il ruolo dei cittadini.

Modulo #3 – La cittadinanza come dispositivo per produrre inclusione coesione e sviluppo: multiculturalismo e tolleranza.

Modulo #4 – La cittadinanza come dispositivo per produrre inclusione coesione e sviluppo: educazione alla parità di genere e lotta agli stereotipi.

Modulo #5 – Cittadini lavoratori: la cittadinanza come esercizio di diritti e doveri in ambito lavorativo/elementi di deontologia professionale.

Modulo #6 – Cittadini lavoratori: i servizi e le opportunità informative, formative e di supporto al lavoro e di tutela presenti sul territorio.